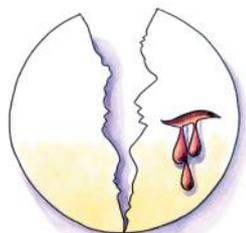




VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 232 - Domenica del CORPUS DOMINI

14 Giugno 2020



*"Io sono il pane vivo,
disceso dal cielo"*

GESU' DONA TUTTO SE STESSO

Celebriamo oggi la solennità del Corpus Domini. Questa festa è molto sentita dai cristiani in tutto il mondo; in questo giorno, gli anni scorsi, il Santissimo veniva portato in processione per rappresentare visibilmente un mistero grandioso ma invisibile agli occhi: la presenza reale nell'Eucaristia di Gesù Cristo, che cammina accanto al suo popolo. Ci sono molte tradizioni popolari legate a questa festa: in certe località la gente prepara con i petali di fiori dei "tappeti" lungo le vie delle città, per manifestare rispetto verso Gesù, veramente presente nell'ostia. In alcuni paesi i fedeli preparano degli altari in vari punti del percorso della processione eucaristica, per esprimere il desiderio che il Signore Gesù possa fermarsi per qualche istante, appoggiato su di essi, in modo da garantire protezione e prosperità. I cristiani membri delle confraternite accompagnano il Santissimo Sacramento al canto di inni eucaristici popolari e tradizionali, offrendo incenso come atto di adorazione e preghiera. Si organizzano spesso, in questo giorno, momenti di adorazione eucaristica: il tabernacolo viene aperto e l'ostia consacrata viene esposta per essere adorata: la fede del popolo di Dio riesce ad intravedere, oltre le specie del pane, la carne di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. San Tommaso d'Aquino nel suo celebre inno "Lauda Sion Salvatorem" ha sintetizzato questo mistero così: "Un dogma è dato ai cristiani: il pane si trasforma in carne e il vino in sangue". Il Concilio Vaticano II ha dichiarato che L'Eucaristia è "fonte e culmine di tutta la vita cristiana" (Lumen Gentium 11): tutto nasce da essa, tutto conduce ad essa. Il Catechismo della Chiesa Cattolica aggiunge: "Tutti i sacramenti, come pure tutti i ministeri ecclesiastici e le opere di apostolato, sono strettamente uniti alla sacra Eucaristia e ad essa sono ordinati. Infatti, nella santissima Eucaristia è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa, cioè lo stesso Cristo, nostra Pasqua" (n. 1324). Di queste due citazioni colpisce la frequenza con cui ricorre la parola "tutto". Ecco, oggi celebriamo il nostro tutto: il pane vivo disceso dal cielo per salvarci.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 15	-	
MARTEDÌ 16	-	
MERCOLEDÌ 17	-	
GIOVEDÌ 18	-	
VENERDÌ 19	-	
SABATO 20	-	-----
DOMENICA 21 <i>XII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA	-----
	9.30 CELLARENGO	Bo Mario - Sorba Francesco e Maria - Marnetto Giuseppe Fam. Vannelli - Fam. Ravelli
	10.45 VALFENERA	Bonasofò Giuseppe (xxx) - Toso Caterina (xxx) - Arduino Battista Fam. Lanfranco, Omedè e Rossanino - Visconti Giuseppina Rosso Andrea - Ringraziamento 53° matrimonio Anna e Andrea
	11.00 PRALORMO	Novo Guglielmo - Maria e Onorina Fausone - Brusamolin Antonio Tomatis Francesco e Favole Anna - Dezzani Lia

SACRO CUORE DI GESÙ E DI MARIA

Venerdì 19 e Sabato 20 Giugno



La solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù ha una data mobile e viene celebrata il venerdì dopo il Corpus Domini; fu la mistica francese santa Margherita Maria Alacoque la messaggera del culto che nel 1856 papa Pio IX estese a tutta la Chiesa cattolica. Con il culto al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica intende onorare il Cuore di Gesù Cristo, simbolo della sua umanità e dell'amore del Salvatore per gli uomini. Già praticata nell'antichità cristiana e nel Medioevo, il culto si diffuse nel secolo XVII, la devozione al Sacro Cuore trionfò nel XIX secolo: nel 1856 con Papa Pio IX la festa del Sacro Cuore divenne universale per tutta la Chiesa Cattolica. Iniziò, su esortazione dello stesso Papa un movimento di "Atti di consacrazione al Cuore di Gesù", a partire dalla famiglia a quella di intere Nazioni ad opera di Conferenze Episcopali, ma anche di illuminati e devoti governanti; tra i quali il presidente dell'Ecuador, Gabriel Garcia Moreno (1821-1875). Successivamente si venne a celebrare anche il Cuore Immacolato di Maria e fu Papa Pio XII che estese nel 1944 la festa a tutta la Chiesa, a perenne ricordo della Consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria.

RIPRESA DELLE MESSE

Con gradualità si torna a celebrare



Continua la graduale ripresa delle celebrazioni festive. La prossima settimana con il rientro di don Giovanni dovremmo riuscire a riprendere le Messe domenicali nelle nostre quattro parrocchie. Si ritornerà a celebrare quindi alle ore 9.30 a Villata e Cellarengo, alle ore 10.45 a Valfenera e alle ore 11 a Pralormo.

Per ora rimangono ancora sospese le Messe del sabato e le feriali, che riprenderemo poco per volta. Continuate con pazienza a seguire le novità di settimana in settimana.

NON TUTTO È POSSIBILE

Ancora qualche regola di prudenza



In questa fase della riapertura ci sono alcune cose che non possiamo ancora vivere.

Non sono autorizzate processioni, le adorazioni comunitarie, i rosari e le veglie funebri.

Per quanto riguarda le nostre parrocchie **non sarà ancora possibile celebrare i funerali in Chiesa** rispettando tutte le norme; per questo motivo ci sarà la preghiera al cimitero con la lettura della Parola di Dio e la preghiera per i defunti e per le loro famiglie. Si possono cominciare a segnare le intenzioni per le Messe, avendo certezza sul giorno ma pazienza sugli orari non ancora definitivi.

NON CHIAMATELE ESTATE RAGAZZI

Perché anche la comunicazione deve essere corretta e trasparente



Ogni anno le nostre parrocchie hanno dato vita, terminata la scuola, ad una iniziativa straordinaria che si chiama "Estate Ragazzi". Estate Ragazzi è gioia, condivisione, crescita, ritrovo, uguaglianza, gioco, formazione, volontariato, chiesa, incontro e contatto di anime e di sorrisi, di abbracci e di tutta la nostra umanità. Ecco: quest'anno, a causa delle norme imposte, l'Estate Ragazzi non si potrà fare. Perché bisogna essere onesti. Non basta dire in televisione o sui giornali che si possono riprendere, quando in realtà viene imposta tutta una serie infinita di regole (più di 10 pagine di linee guida) che snaturano alla radice questa esperienza. Perché se ci viene detto di viverla in piccoli gruppi (tra i 7 e i 10 bambini) che non si incontrano mai con gli altri, che devono stare distanti tra di loro, che devono indossare la mascherina, che non possono condividere gli stessi materiali, che comunque tutto il materiale deve essere sempre sanificato dopo l'uso, (ecc...) beh, non stiamo parlando di Estate Ragazzi in parrocchia. Noi, una iniziativa che non è in linea con quello in cui crediamo, non la vogliamo fare. Ci saranno altre proposte, diverse, ed è un bene. Ma per favore... non chiamatele Estate Ragazzi.



Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: **www.venitevedrete.it**